



ACCORDO TRA

L'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Civico – G. Di Cristina e Benfratelli con sede in Palermo, piazza Nicola Leotta, 4 - P. IVA 05841770828 rappresentata dal Commissario Straordinario, Dr. Carmelo Pullara domiciliato per la carica presso l'A.R.N.A.S. (di seguito denominata ARNAS)

E

La Casa di Cura Candela S.p.A. con sede in Palermo via V. Villareale, 54- P. IVA/C.F. 00118410828 rappresentata dalla D.ssa Barbara Cittadini - nella qualità di Presidente , domiciliata per la carica presso la stessa Casa di Cura (di seguito denominata Casa di Cura Candela).

PREMESSO

- Che la Casa di Cura Candela ha richiesto all' A.R.N.A.S. la stipula di un accordo, nei termini stabiliti dal decreto 890 del 17 giugno 2002 dell'Assessorato Sanità,
- Che è stato acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore dell'U.O. di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

- Art. 1 - L' ARNAS concede alla Casa di Cura Candela la disponibilità ad accogliere i pazienti con eventuali complicazioni, trattati presso la medesima Casa di Cura,
- Art: 2 - In casi di ricovero in emergenza dei pazienti, il Responsabile Sanitario della Casa di Cura Candela è tenuto ad osservare le modalità organizzative definite dalla Direzione Sanitaria dell' ARNAS meglio specificate nell'Allegato A al presente accordo,
- Art. 3 -- In caso di ricovero, in emergenza dei pazienti il Responsabile Sanitario della Casa di Cura si impegna a fornire tutte le informazioni cliniche relative al paziente ricoverato,
- Art. 4 - La remunerazione per le prestazioni effettuate dall'ARNAS segue le procedure di finanziamento regionale del SSN,
- Art. 5 - Il Legale Rappresentante della Casa di Cura Candela con sede legale in Palermo via V. Villareale, 54 si impegna a comunicare, con tempestività, le variazioni relative all'assetto societario, alla sede ed all'eventuale cessazione dell'attività,
- Art. 6 Il presente accordo produrrà effetti dalla data di sottoscrizione e fino a quando sussisteranno i presupposti che lo hanno determinato.

Palermo li

per la Casa di cura Candela

Il Presidente
D.ssa Barbara Cittadini
CASA DI CURA CANDELA S.p.A.
IL PRESIDENTE
Dott. Barbara Cittadini

Palermo li

per l' A.R.N.A.S.

Il Commissario Straordinario
Dr. Carmelo Pullara



ALLEGATO "A"

all' Accordo stipulato tra l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Civico – G. Di Cristina e Benfratelli con sede in Palermo, piazza Nicola Leotta, 4 e la Casa di Cura Candela con sede in Palermo, via V. Villareale, 54

PROTOCOLLO PER LE FASI DI AMMISSIONE, CURA E DIMISSIONE DEI PAZIENTI CON EVENTUALI COMPLICAZIONI

Con riferimento all'accordo stipulato tra l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Civico – G. Di Cristina e Benfratelli e la Casa di Cura Candela sita in Palermo via V. Villareale, 54 si precisa, di seguito, il percorso di accesso presso l'Azienda Ospedaliera per eventuali "emergenze cliniche" a carico dei pazienti trattati presso la Casa di Cura Candela -

- a) l'utente proveniente dalla Casa di Cura accederà presso il Pronto Soccorso dell'Azienda Ospedaliera, munito di scheda clinica da cui risultino: i dati anamnestici di interesse medico legale, i farmaci praticati, i sintomi di allarme che ne hanno determinato il trasferimento ed ogni ulteriore informazione che possa essere utile per l'immediata assistenza;
- b) in corollario al punto a) l'utente sarà, comunque, accompagnato da personale sanitario informato sull'accaduto;
- c) l'accesso in area di Pronto Soccorso avverrà attraverso l'accettazione-triage infermieristico con relativa assegnazione di codice gravità;
- d) successiva valutazione clinico-diagnostica, anche strumentale, e trattamento terapeutico in urgenza nelle sale visita e "osservazione breve" da un minimo di 6 ore ad un massimo di 48 ore in area di emergenza, ove necessario (presso l'UO di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza);
- e) eventuale ricovero urgente presso Unità Operative dell'Azienda Ospedaliera, laddove le condizioni cliniche del paziente lo richiedessero;
- f) qualora la richiesta di ospedalizzazione riguardasse ricovero in "rianimazione", ciò potrà avvenire solo dopo preventiva, formale richiesta di trasferimento in rianimazione ed in presenza di disponibilità concordata, in tempo reale, del relativo posto letto. Ove tale tipologia di ricovero non fosse disponibile presso l'Azienda Ospedaliera, sarà competenza del S.U.E.S 118 reperire il posto letto;
- g) il paziente, terminato il periodo di degenza, verrà dimesso con relativa circostanziata relazione, intestata, alla Direzione Sanitaria della Casa di Cura;
- h) la responsabilità del trattamento all'atto dell'accettazione del paziente in Pronto Soccorso è del Personale Sanitario dell' ARNAS accettante e dimettente.

Palermo, li

21/8/2014

CASA DI CURA CANDELA S.p.A.
IL PRESIDENTE
Dott. Barbara Ottadini